



Liceo Scientifico Statale  
RENATO CACCIOPPOLI  
S C A F A T I



**Anno scolastico 2023 /2024**

**Classe 5<sup>a</sup> sezione B Linguistico**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**(art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017)**

## **1** LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

### **1.1 Breve descrizione dell'istituto**

### **1.2 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei**

### **1.3 PECUP Liceo Linguistico**

### **1.4 Quadro orario del Liceo Linguistico**

## **2** PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### **2.1 Composizione del Consiglio di classe**

### **2.2 Continuità didattica nel triennio componente docente**

### **2.3 Composizione e morfologia della classe.**

### **2.4 Credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno**

### **2.5 Prospetto dati della classe**

### **2.6 Esperienze significative dell'ultimo triennio**

## **3** LINEE GENERALI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

### **3.1 Obiettivi generali**

### **3.2 Obiettivi specifici**

## **4** PERCORSI DISCIPLINARI SVILUPPATI

### **4.1 Lingua e Letteratura Italiana**

### **4.2 Lingua e Letteratura inglese**

### **4.3 Lingua e Letteratura francese**

### **4.4 Lingua e Letteratura spagnola**

### **4.5 Storia**

### **4.6 Filosofia**

### **4.7 Matematica**

### **4.8 Fisica**

### **4.9 Scienze naturali**

### **4.10 Storia dell'arte**

### **4.11 Scienze motorie**

### **4.12 Religione**

## **5** MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

## **6** VALUTAZIONE

### **6.1 Criteri di valutazione del comportamento**

### **6.2 Strumenti di osservazione, verifica e valutazione**

### **6.3 Credito scolastico**

**7** PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)

**8** ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE", EDUCAZIONE CIVICA

## PREMESSA

Il presente documento è stato redatto, dal Consiglio di classe della V sez. B indirizzo Linguistico, in data 15/05/2024 alla luce della normativa vigente, con riferimento Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 “Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2023/2024” e al Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

Questo documento, ai sensi dell’articolo 17, comma 1, del D.Lgs 62/2017, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all’articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione Civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l’insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

La Commissione d’esame terrà conto del documento nell’espletamento dei lavori e nella predisposizione dei materiali per il colloquio **ai sensi dell’articolo 22 comma 4, che recita ”***La commissione/classe cura l’equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l’esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell’ambito dello svolgimento del colloquio”*, **dell’Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024**. Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto conto, inoltre, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

# 1. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

## **1.1 Breve descrizione dell'istituto**

Il Liceo Scientifico di Scafati è stato istituito nell'anno scolastico 1970/71 come sezione staccata del Liceo di Pagani. L'istituto ha la sede centrale in via Velleca, in una struttura appositamente costruita ed inaugurata nel 2001. Negli anni si è verificato un incremento delle iscrizioni, dando così vita a un polo liceale che accoglie dall'a.s. 2007-2008 il Liceo Classico, dall'a.s. 2012-2013 il Liceo Linguistico e il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate. La presenza dei quattro indirizzi, che hanno arricchito l'offerta formativa, ha determinato, parallelamente, un incremento tale del numero delle iscrizioni, da rendere insufficiente la sola sede centrale e determinando la necessità di individuarne nuove per accogliere adeguatamente la sempre crescente platea scolastica. Dall'a.s. 2007/08, difatti, il Liceo ha avuto una sede succursale sita in via Sant'Antonio Abate, che ha ospitato dodici aule e ambienti di supporto funzionali per la biblioteca, palestra e aula multimediale. Per tre anni scolastici quattro classi del primo anno di corso sono state ospitate presso la SMS "Tommaso Anardi". Negli ultimi due anni scolastici (2021-22 e 2022-23), le sedi succursali non sono state disponibili, per cui tutte le classi sono state ubicate nella sede centrale, articolando l'orario didattico su sei ore e permettendo ad ogni classe di fare un giorno di rotazione.

Il Liceo Scientifico "Renato Caccioppoli" di Scafati, negli ultimi anni, operando in un territorio che ha visto una massiccia immigrazione dai paesi extra UE e in cui il rischio della diffusione della camorra è sempre presente, finalizza la propria opera educativa e formativa alla promozione dell'integrazione, della legalità e alla promozione del pieno sviluppo educativo, culturale e professionale dei futuri cittadini del suo territorio.

## **1.2 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei**

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### 1.3 PECUP Liceo Linguistico

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1 del DPR 89/2010)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

### 1.4 Quadro orario del Liceo Linguistico

QUADRO ORARIO LICEO					
	I	II	III	IV	V
Lingua letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura inglese*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura francese*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura spagnola*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Educazione civica					33****
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\*\*\* Ore trasversali di Educazione civica, svolte parte in compresenza, parte come articolazione curricolare nelle singole discipline

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie

**2.****PRESENTAZIONE DELLA CLASSE****2.1 Composizione del Consiglio di classe**

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>
Lingua e letteratura Italiana	Bruna Galluccio
Lingua inglese	Michelina Violante
Conversazione lingua inglese	Cristina Fornario
Lingua Francese	Sara Gargiulo
Conversazione lingua francese	Josephine Spataro
Lingua spagnola	Francesca Scudieri
Conversazione lingua spagnola	Ysabel Cristina Elias Contreras
Storia e Filosofia	Giovanni De Rosa
Matematica e Fisica	Immacolata Sicignano
Scienze Naturali	Stigliano Michelina Angela
Storia dell'Arte	Raffaella Concilio
Scienze Motorie	Anna Nocera
Religione Cattolica/ Attività alternativa	Maria Rosaria Cirella
<b>Rappresentanti</b>	<b>Componente</b>
Francesca Giorgio	Studenti
Giada Bianco	Studenti

**2.2 Continuità didattica nel triennio componente docente**

Disciplina	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Lingua e letteratura	Bruna Galluccio	Bruna Galluccio	Bruna Galluccio



Italiana			
Lingua inglese	Trezza Antonietta	Tania Caldarese	Michelina Violante
Conversazione inglese	Robert Hackett Lincoln	Sonia Della Sala	Cristina Fornario
Lingua francese	Maria Rosaria Lanzara	Maria Rosaria Lanzara	Sara Gargiulo
Conversazione francese	Josephine Spataro	Josephine Spataro	Josephine Spataro
Lingua spagnola	Francesca Scudieri	Francesca Scudieri	Francesca Scudieri
Conversazione spagnolo	Enriquez Adrian Horacio	Ysabel Elias	Ysabel Elias
Storia	Giovanni De Rosa	Giovanni De Rosa	Giovanni De Rosa
Filosofia	Giovanni De Rosa	Giovanni De Rosa	Giovanni De Rosa
Matematica e Fisica	Immacolata Sicignano	Immacolata Sicignano	Immacolata Sicignano
Scienze Naturali	Stigliano Michelina	Stigliano Michelina	Stigliano Michelina
Storia dell'Arte	Raffaella Concilio	Raffaella Concilio	Raffaella Concilio
Scienze Motorie	Anna Nocera	Anna Nocera	Anna Nocera
Religione Cattolica	Maria Rosaria Cirella	Maria Rosaria Cirella	Maria Rosaria Cirella

### **2.3 Composizione e morfologia della classe.**

La classe V B Linguistico è composta da 19 alunni, di cui 13 femmine 6 maschi, in massima parte residenti a Scafati, in minima parte provenienti da comuni limitrofi.

Tutti gli alunni, eccetto uno, frequentano per la prima volta il quinto anno e provengono per promozione dalla Classe Quarta dell'anno scolastico 2022-2023.

Nel corso del triennio la classe ha subito una sola variazione nella sua composizione interna, in quanto un allievo al Quinto anno ha smesso di frequentare trasferendosi ad altro istituto.

Il Consiglio di Classe ha sempre cercato, in ogni caso, di attuare un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, valorizzandone le singole specificità e ha aiutato la classe a superare eventuali frizioni, che via via si sono attenuate o sono addirittura scomparse.

Da parte loro questi ragazzi hanno dimostrato nel tempo la capacità di amalgamarsi al loro interno e con il procedere del percorso formativo hanno maturato rispetto e solidarietà reciproci, basati su una progressiva conoscenza della personalità di ciascuno, su un continuo scambio di idee e di opinioni, sul confronto e sulla condivisione di esperienze di studio e di lavoro, tanto da costituire oggi un gruppo abbastanza compatto.

Dal punto di vista didattico la classe ha goduto nel triennio, di totale continuità nelle discipline umanistiche, linguistiche e in scienze, fisica e matematica. Nelle discipline in cui tale continuità è mancata, comunque la classe ha superato il cambiamento di metodo e ha attuato una buona sintonia con il docente di turno.

L'introduzione della Didattica a Distanza, dal mese di Marzo 2020 a quasi tutto l'anno scolastico 2020-2021, a causa della chiusura della scuola in presenza, predisposta dal Governo in seguito alla pandemia da Covid-19, ha determinato una modifica sostanziale della didattica tradizionale. I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, hanno utilizzato diversi mezzi informatici (Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App ) per tenere un rapporto costante e proficuo con gli studenti. Per attuare la Didattica a Distanza è stata privilegiata la videolezione sincrona attraverso gli strumenti messi a disposizione della piattaforma di G Suite. Questo ha consentito la connessione, il supporto e la partecipazione di tutti gli allievi. I genitori sono stati rassicurati ed invitati a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

La partecipazione è risultata sempre proficua e all'insegna della cordialità, del rispetto, della collaborazione e condivisione dei percorsi e delle decisioni.

Gli aspetti organizzativi, le metodologie, le valutazioni ed il relativo modo di effettuarle, sono stati profondamente rimodulati alla luce delle restrizioni dettate dalla sicurezza per l'emergenza Covid-19. Tutti i docenti hanno svolto le attività sia in modalità sincrona su piattaforma Classroom che asincrona mediante pubblicazione sulla bacheca di classe su Argo.

Nel corso del triennio, nonostante le rimodulazioni dettate dall'emergenza da Covid-19, la crescita culturale del gruppo classe è stata costante, caratterizzata da un decisivo impegno e dedizione allo studio; in generale il profitto è stato sempre largamente positivo (fatta eccezione

per un numero veramente esiguo di alunni), connotato dal raggiungimento dei principali obiettivi cognitivi e non cognitivi. La presenza di un corpo docente sostanzialmente invariato ha favorito lo sviluppo di relazioni interpersonali improntate sul reciproco rispetto e collaborazione; diverse sono state le esperienze significative, nel triennio in esame, che hanno contribuito sicuramente ad un arricchimento dei discenti anche in termini emozionali ed esperienziali. Tutti gli studenti hanno mostrato una forte crescita individuale, sviluppando le competenze di base sia trasversali sia disciplinari e portando a compimento un percorso formativo del tutto positivo.

Dal punto di vista didattico, la classe presenta un profilo alquanto eterogeneo. Si individuano, infatti, tre diverse fasce di livello secondo l'impegno e le motivazioni allo studio, il senso di responsabilità nel percorso formativo, le capacità di rielaborazione delle conoscenze, le competenze, le abilità, lo stile di apprendimento. Un primo gruppo di studenti si è sempre mostrato animato da motivazione e passione per lo studio, si è distinto per curiosità intellettuale, interiorizzazione e rielaborazione delle conoscenze, mostrando un impegno costante e l'adozione di un metodo di studio organico che lo ha portato a proficue conoscenze nonché spirito critico. Un secondo gruppo è costituito da alunni che hanno manifestato un'applicazione allo studio per lo più regolare, basata su buone motivazioni personali e su un metodo di lavoro autonomo ed efficace, mostrando una partecipazione propositiva alle attività didattiche con risultati soddisfacenti in tutte le discipline. Un terzo gruppo è costituito da alcuni alunni che, per via di un'applicazione saltuaria nello studio e di una partecipazione non sempre attiva al dialogo formativo, ha raggiunto risultati diversificati nelle varie materie. Per alcuni di questi alunni, nonostante le attività di recupero messe in atto dai docenti, permangono fragilità nella preparazione di base di alcune discipline.

## 2.4 Credito scolastico nel secondo biennio

Alunno	Credito Scolastico III anno	Credito Scolastico IV anno	TOTALE
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			

omissis

## **2.5 Prospetto dati della classe**

<b>Anno Scolastico</b>	<b>n. iscritti</b>	<b>n. inserimenti</b>	<b>n. trasferimenti</b>	<b>n. ritirati</b>	<b>n. ammessi alla classe success.</b>
<b>2021/22</b>	<b>20</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>20</b>
<b>2022/23</b>	<b>20</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>20</b>
<b>2023/24</b>	<b>20</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	

## 2.6 Esperienze significative dell'ultimo triennio

Classe III 2021-2022	Effettuate due uscite di un giorno ciascuna, visita al museo nazionale a Napoli e visita a Roma al Colosseo.
Classe IV 2022-2023	<p>Uscita didattica a Malta, Accompanya la prof Sonia Della Sala, madrelingua inglese.</p> <p>Uscita a Teatro di Spagnolo, accompagna la prof di Spagnolo Francesca Scudieri.</p> <p>Progetto "Dele" di lingua spagnola per il conseguimento della certificazione linguistica.</p> <p>Visita guidata "La Napoli borbonica", 1 giornata, Accompanya la Prof Scudieri.</p> <p>Visita guidata a Frosinone, presso "Nuovi Orizzonti", associazione per la lotta alle dipendenze.</p> <p>Orientamento presso l'Università di Fisciano (SA) e di Napoli.</p>
Classe V 2023-2024	<p>Visita di 5 giorni a Barcellona.</p> <p>Uscita a Torre del Greco, visita a Villa delle ginestre, la casa di Giacomo Leopardi.</p> <p>Incontro con la sorella del giudice Borsellino, per n. 3 ore valide come formazione di Educazione Civica.</p> <p>Progetto Legalità, in sinergia con la Caritas di Pompei e il Carcere di Secondigliano. Prevenzione devianza giovanile, incontro con detenuti, poi visita al carcere di Secondigliano.</p> <p>Visita guidata a Frosinone, presso "Nuovi Orizzonti", associazione per la lotta alle dipendenze.</p> <p>Partecipazione al Salone dello Studente a Pietrarsa, Portici (NA). Orientamento presso Università degli studi di Napoli e di Salerno. Orientamento in Aula Magna a cura di Università della Regione Campania, Unina1 e Unina2, Unisa, Università L'Orientale, Istituto universitario Suor Orsola Benincasa.</p>

### 3. LINEE GENERALI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Le linee generali della programmazione didattica sono state definite nel rispetto di quanto concordato dal Collegio dei Docenti, fatto proprio dai Dipartimenti Disciplinari ed espressi nei Piani di lavoro individuali e nella Programmazione del Consiglio di Classe.

Si sono individuati così degli obiettivi didattici comuni che vengono qui riportati in sintesi, come premessa a quelli che figurano come specifici per ogni materia di studio:

- dimensione operativa delle conoscenze (competenze come uso in situazione delle conoscenze);
- dominio dei codici;
- sviluppo del pensiero convergente e divergente;
- approccio pluri-interdisciplinare ai saperi.
- formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

#### 3.1 Obiettivi generali

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Possedere una cultura generale, attraverso l'acquisizione dei principali contenuti delle singole discipline.	Comprendere i messaggi culturali, rielaborare, cogliere gli aspetti essenziali e collegare le conoscenze acquisite alla propria matrice cognitiva. Esporre gli argomenti in modo corretto, coerente ed adeguato argomentando le proprie scelte. Acquisire padronanza della lingua e della terminologia specifica. Presentare informazioni collegandole a diversi contesti. Saper affrontare situazioni nuove.	Rielaborare in modo personale e/o critico le conoscenze acquisite. Acquisire autonomia nell'organizzazione del lavoro, nell'analisi, nella sintesi e nella valutazione personale. Saper esprimere un motivato giudizio critico. Saper effettuare in modo autonomo connessioni su argomenti pluridisciplinari.

Il curriculum di Educazione civica persegue gli obiettivi formativi individuati dalla scuola nel PTOF quali:

- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

### 3.2 Obiettivi specifici

DISCIPLINA	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	Contenuti disciplinari come da programma allegato.	Articolare un discorso corretto, coerente e argomentato nello scritto e nell'orale, applicando un corretto registro lessicale e stilistico, in relazione all'argomento e all'interlocutore. Analizzare testi sul piano tematico e formale, applicando la gamma concettuale e formale appresa all'analisi di un testo anche sconosciuto. Contestualizzazione storico-culturale.	Rendere conto con una spiegazione razionale e argomentata (anche attraverso il riferimento ai testi letti) delle posizioni assunte, dimostrando una certa autonomia di giudizio. Operare collegamenti, cogliere analogie o contrasti nell'ambito letterario italiano ed europeo.



			Originalità contenutistica e stilistica.
<b>Lingua e letteratura inglese</b>	Contenuti disciplinari come da programma allegato.	Saper comprendere, analizzare e contestualizzare i testi studiati.	Saper esporre in modo comprensibile i contenuti acquisiti. Saper rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite operando collegamenti disciplinari e interdisciplinari.
<b>Lingua e letteratura francese</b>	Contenuti disciplinari come da programma allegato.	Saper comprendere, analizzare e contestualizzare i testi studiati	Saper esporre in modo comprensibile i contenuti acquisiti. Saper rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite operando collegamenti disciplinari e interdisciplinari.
<b>Lingua e letteratura spagnola</b>	Contenuti disciplinari come da programma allegato.	Saper comprendere, analizzare e contestualizzare i testi studiati	Saper esporre in modo comprensibile i contenuti acquisiti. Saper rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite operando collegamenti disciplinari e interdisciplinari.
<b>Storia</b>	Contenuti disciplinari come da programma allegato.	Comprensione degli argomenti, padronanza della lingua e della terminologia specifica, analisi, sintesi ed efficacia comunicativa.	Valutazione critica, creatività e approfondimenti personali.
<b>Filosofia</b>	Contenuti disciplinari come da programma allegato.	Comprensione degli argomenti, padronanza della lingua e della terminologia specifica, analisi, sintesi ed efficacia comunicativa.	Valutazione critica, creatività e approfondimenti personali.
<b>Matematica</b>	Contenuti disciplinari come da programma	Utilizzare consapevolmente il simbolismo matematico dal punto di vista	Saper costruire modelli matematici efficienti per la risoluzione di

	allegato.	sintattico. Saper dedurre da un testo le informazioni necessarie ed applicare le conoscenze per la risoluzione di esercizi strutturati in più punti. Saper riprodurre con proprietà di linguaggio le dimostrazioni presentate in classe dal docente	problematiche specifiche.  Saper dedurre, con rigore logico, proprietà e relazioni tra enti matematici in modo autonomo.
<b>Fisica</b>	Contenuti disciplinari come da programma allegato.	Acquisire precisione, ordine espositivo e capacità di sintesi nell'esposizione scritta e orale, con il linguaggio tecnico specifico della materia.	Saper stabilire relazioni tra i vari argomenti studiati e saper sintetizzare. Acquisire consapevolezza degli errori. Saper risolvere problemi riguardanti la fisica mediante l'uso di strumenti matematici.
<b>Scienze Naturali</b>	Contenuti disciplinari come da programma allegato.	Saper utilizzare i linguaggi specifici della disciplina. Saper individuare collegamenti tra i contenuti del corso.  Saper comprendere limiti e potenzialità delle scienze in relazione a nuove conoscenze	Capacità di organizzare l'esposizione orale, individuando e istituendo in maniera autonoma opportuni collegamenti tra i contenuti del corso e quelli delle discipline attinenti. Saper approfondire le tematiche disciplinari.
<b>Disegno e storia dell'arte</b>	Contenuti disciplinari come da programma allegato.	Saper cogliere dai nuclei dei contesti esperiti le correlazioni che individuano analogie o divergenze	Espressione di giudizi autonomi sulle acquisizioni
<b>Scienze motorie</b>	Contenuti disciplinari come da programma allegato.	Saper individuare le finalità di alcuni test motori. Saper individuare attività allenanti alla resistenza e al	. Eseguire in modo corretto alcuni test motori. Tollerare un carico di lavoro per un determinato

		<p>potenziamento. Saper individuare esercizi per l'allungamento di alcuni distretti muscolari. Saper intervenire in modo adeguato in specifiche situazioni motorio-sportive. Saper praticare in modo consapevole e razionale attività motorio-sportive.</p>	<p>periodo di tempo. Saper trovare e ,mantenere un ritmo di lavoro adeguato. Saper vincere resistenze. Apprendere, controllare adattare e ttrasformare “ il movimento”. Eseguire in modo corretto abilità motorio-sportive.</p>
<p><b>Religione</b></p>	<p>Contenuti disciplinari come da programma allegato.</p>	<p>La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso- La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica- L'insegnamento della Chiesa sulla vita e la famiglia. Avvio ad una impostazione metodologicamente corretta del fatto religioso. Sviluppo della comprensione esistenziale della religiosità e delle sue interazioni con la cultura postmoderna</p>	<p>Capacità di individuare e distinguere le varie forme religiose e delimitare lo spazio e i metodi propri della ricerca religiosa.</p> <p>Acquisizione della capacità di analisi storica del fenomeno religioso.</p> <p>Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore- Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato- Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.</p>

<p><b>Educazione civica</b></p>	<p>Contenuti disciplinari come da curriculum di Educazione civica allegato alla scheda di programmazione e al patto educativo a.s.2022/23.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</li> <li>● Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</li> </ul> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, I principi di sicurezza, sostenibilità, salute.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline</li> <li>● Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</li> <li>● Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane</li> </ul>
-------------------------------------	--	--	---

## 4. PERCORSI DISCIPLINARI SVILUPPATI

### 4.1 DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente prof.ssa: BRUNA GALLUCCIO

Contenuti	
	<p><b>Primo Quadrimestre:</b> L'età del Romanticismo : contesto storico europeo. La questione della lingua nell'Ottocento.</p> <p><b>Giacomo Leopardi</b> : vita, epoca e ambiente, personalità, ideologia e poetica, concetto di Natura e varie fasi del dolore</p> <p>L'età del Realismo in Europa : quadro storico e sociale, il panorama culturale. La letteratura dell'Italia postunitaria.</p> <p>La Scapigliatura. La "Belle Epoque" : coordinate temporali e definizione del termine.</p> <p>Il Positivismo in Italia; il Naturalismo, caratteri del Verismo.</p> <p><b>Giovanni Verga</b> : formazione culturale. Le Novelle La: Vita dei campi Campi. Ciclo dei vinti, ideale dell'ostrica. I <i>Malavoglia</i>.</p> <p><b>Giovanni Pascoli</b> : vita, poetica, pensiero decadente, nazionalismo, linguaggio e stile.</p> <p>Il mondo dei simboli, fonosimbolismo, linguaggio analogico e metaforico.</p> <p><b>Gabriele D'Annunzio</b> : vita, personalità, formazione culturale, pensiero e poetica.</p> <p>L'evoluzione ideologica : estetismo, edonismo, superomismo. Il periodo "Notturmo". Le posizioni politiche e le imprese in guerra.</p> <p>I Romanzi Decadenti : "Il piacere", "Il trionfo della morte" "Il fuoco". I romanzi del superuomo : "Trionfo della morte", "Forse che sì forse che no"</p> <p><b>Secondo Quadrimestre:</b> <b>Il Futurismo.</b> F.T. Marinetti : il primo Manifesto; la storia del movimento, la poetica.le riviste futuriste.</p> <p>Approfondimento : Gli intellettuali e il Fascismo.</p> <p>Il primo Novecento : storia, società, cultura, idee. La stagione delle avanguardie.</p> <p><b>Italo Svevo</b> : vita, poetica, pensiero. La figura dell'Inetto.</p> <p><i>Una vita</i> : trama, tematica. ; <i>Senilità</i> : trama, tematica</p> <p>Svevo e la psicanalisi. Interpretazione delle teorie di Freud.</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i> : trama e tematiche. Il monologo di Zeno.</p> <p><b>Luigi Pirandello</b> : vita, personalità, famiglia e scelte politiche. Formazione culturale, pensiero, poetica dell'umorismo. Le Novelle.</p> <p>Le novelle e i romanzi. Il fu Mattia Pascal.</p> <p><b>Giuseppe Ungaretti</b> : Vita, Personalità, Poetica</p>

	<p><b>Salvatore Quasimodo</b> : Vita, Personalità, Poetica</p> <p><b>Umberto Saba</b> : Vita, Personalità, Poetica</p> <p><b>Eugenio Montale</b> : Vita, Personalità, Poetica</p> <p><u>La Narrativa del '900 e il Neorealismo</u></p> <p><b>Alberto Moravia</b> : Vita, Personalità, Poetica - <i>Gli Indifferenti</i></p> <p><b>Italo Calvino</b> : Vita, Personalità, Poetica - <i>Il Sentiero dei Nidi di Ragno</i></p> <p><b>Cesare Pavese</b> : Vita, Personalità, Poetica - <i>La Luna e i Falò</i></p> <p><b>Dacia Maraini</b> : Vita, Personalità, Poetica - <i>Marianna Ucrìa-Bagheria</i></p> <p><b>Elsa Morante</b> : Vita, Personalità, Poetica - <i>La Storia</i></p> <p><b>Giorgio Bassani</b> : Vita, Personalità, Poetica - <i>Il Giardino dei Finzi-Contini</i></p> <p><b>Leonardo Sciascia</b> : Vita, Personalità, Poetica - <i>Il giorno della civetta</i></p> <p><b>P.Paolo Pasolini</b> : Vita, Personalità, Poetica - <i>Ragazzi di Vita</i></p> <p>➤ <b>Dante Alighieri, “Divina Commedia” : Paradiso</b> : Struttura</p> <p>Lettura, commento dei Canti : I – VI - XXVI</p>
<b>OSA raggiunti</b>	<p>Ottenere una buona padronanza di tutti gli argomenti svolti, collegare le varie tematiche studiate con operazioni di carattere interdisciplinare e multidisciplinare; essere in grado di esprimere i contenuti in modo chiaro e corretto con l'uso di linguaggio specifico; saper cogliere le principali caratteristiche degli autori affrontati attraverso operazioni di analisi e di critica personale e autonoma, nonché di rielaborazione dei contenuti e di contestualizzazione</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Metodo induttivo; lezioni frontali; lezioni dialogate; letture collettive; colloqui; lavori di gruppo; esercitazioni alla lavagna; ricerca.</p> <p>Dal mese di marzo, a causa dell'emergenza COVID, si è adottato la Didattica a Distanza. Sono state svolte lezioni sincrone , di solito una volta a settimana per due sezioni orarie di 35 minuti ognuna, con l'ausilio della piattaforma Zoom e lezioni asincrone con invio di materiale sul registro elettronico Argo e la classe virtuale Edmodo</p>
<b>Strumenti</b>	<p>Libri di testo, lavagna, LIM, altri testi di consultazione, fotocopie, giornali, brani di testi di vario genere letterario, filmati, mappe concettuali. Piattaforme digitali</p>
<b>Spazi</b>	<p>Aula</p>
<b>Libro di testo</b>	<p>P. Di Sacco-P.Manfredi SCOPRIRAI LEGGENDO Vol. 3</p> <p>Pearson-Mondadori</p>

## 4.2 LINGUA E LETTERATURA INGLESE

**Docente Prof.ssa Violante Michelina**

Contenuti	Primo quadrimestre:
	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ 1° MODULE: SPECIAL CHILDREN</li><li>➤ The Victorian Age<ul style="list-style-type: none"><li>C.Dickens: <i>Oliver Twist, Hard Times</i></li><li>R.Kipling: <i>Kim</i></li><li>S.Rushdie: <i>Midnight's children</i></li></ul></li><li>➤ 2 °MODULE: THE THEME OF THE DOUBLE<ul style="list-style-type: none"><li>O. Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i></li><li>R.L. Stevenson: <i>The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i></li></ul></li></ul>
	<p>TEXT ANALYSIS: I want some more, Nothing but facts, Preface of The Picture of Dorian Gray</p>
	<p>Secondo quadrimestre:</p>
	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ 3° MODULE: TIME</li><li>➤ The Modern Age<ul style="list-style-type: none"><li>J. Joyce: <i>Ulysses, Dubliners</i></li><li>V.Woolf : <i>Mrs Dalloway</i></li><li>M.Cunningham: <i>The Hours</i></li></ul></li><li>➤ The Present Age<ul style="list-style-type: none"><li>S. Beckett: <i>Waiting for Godot</i></li></ul></li></ul>

	<p>➤ 4° MODULE: DYSTOPIAN WORLDS</p> <p>G.Orwell: <i>1984, Animal Farm</i></p> <p>K.Ishiguro: <i>Never let me go</i></p> <p>TEXT ANALYSIS: Eveline, Molly's monologue, From seven commandments to one, London, Nothing to be done, Told and not told</p> <p><u><i>The historical, social and literary context is the background of the works of the authors studied</i></u></p> <p>Grammar aspects B2 level</p>
OSA raggiunti	Comprendere una varietà di messaggi trasmessi attraverso diversi canali ( testi, film, canzoni) riconoscendone gli elementi formali e stilistici; raccontare, descrivere, spiegare, produrre testi di carattere specifico e generale; riconoscere un genere letterario e i suoi elementi formali e stilistici; operare collegamenti interdisciplinari; utilizzare la lingua straniera per esprimere idee ed emozioni; sviluppare capacità di lettura critica.
Metodologie	Lezioni stimolanti che richiedono la partecipazione e il coinvolgimento attivo degli studenti; utilizzo di lavagne interattive, video, musica, computer che affiancano costantemente il libro di testo; insegnamento a carattere comunicativo in cui le quattro abilità siano usate in contesti realistic e significativi; organizzazione modulare e flessibile che si adatterà alle esigenze della classe
Strumenti	Componenti multimediali, utilizzo delle TIC quali strumenti di comunicazione preferiti dai giovani completano i libri di testo e forniscono materiale di estensione e consolidamento
Spazi	Aula, aula virtuale
Libri di testo	Performer Shaping Ideas, Spiazzi, Tavella, Layton. Ed. Zanichelli Identity, Caela Leonard. Ed. Oxford



### 4.3 DISCIPLINA: Lingua e cultura FRANCESE

Prof.ssa Gargiulo Sara

Prof.ssa Spataro Josephine ( Conversazione in lingua francese)

<b>Contenuti</b>	Jean-Jacques Rousseau <b>Histoire</b> Cadre historique du XIXe siècle Cadre historique du XXe siècle <b>Le Romantisme</b> Mme De Staël Chateaubriand Lamartine V. Hugo <b>Le Réalisme</b> Flaubert Stendhal Balzac <b>Le Naturalisme</b> Zola <b>L'Art pour l'Art – le Parnasse</b> <b>Le Symbolisme</b> Les poètes maudits Baudelaire Verlaine Rimbaud <b>Le Surréalisme</b> A.Breton Apollinaire <b>Richesses des Arts</b> L'impressionnisme Le Cubisme M. Proust <b>L'Existentialisme</b> Sartre et Beauvoir Camus
------------------	---

	<p style="text-align: center;"><b>Civilisation</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La présentation personnelle</li> <li>• Le vocabulaire du voyage</li> <li>• Le CV comment le rédiger</li> <li>• La lettre de motivation</li> <li>• Demains tous végans ?</li> <li>• Les régimes alimentaires</li> <li>• Les agriculteurs en colère</li> <li>• Le génocide, la chanson de Ghali</li> <li>• L'IVG en France : modification de la Constitution</li> <li>• Delacroix : la Liberté guidant le peuple</li> <li>• Les punaises en France</li> <li>• Degas : L'Absinthe</li> </ul>
OSA raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> <li>* Conoscere le strutture morfosintattiche della lingua francese livello B1/B2 del QCER ;</li> <li>* Conoscere gli autori della letteratura francese presi in esame;</li> <li>* Conoscere i termini del linguaggio relativi all'analisi e all'interpretazione dei testi;</li> <li>* Conoscere le principali correnti letterarie di fine Ottocento-Novecento del panorama letterario francese;</li> <li>* Conoscere gli avvenimenti storici rilevanti utili ai fini dell'interpretazione dei testi letterari studiati</li> </ul> </li> <li>• Competenze <ul style="list-style-type: none"> <li>* Utilizzare la lingua francese in situazione con una certa correttezza lessicale ed autonomia;</li> <li>* Utilizzare il lessico specifico letterario;</li> <li>* Analizzare un testo letterario situandolo nel contesto storico culturale;</li> <li>* Individuare il significato del testo attraverso la comparazione degli elementi raccolti;</li> <li>* Costruire brevi testi di sintesi scritti ed orali;</li> <li>* Riconoscere i vari generi testuali, letterari e non, riconoscendone le costanti che li caratterizzano</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità</li> <li>* Saper interagire in situazioni sia formali che informali utilizzando la lingua francese livello B1/B2 del QCER;</li> <li>* Saper riconoscere le coordinate storico-culturali e letterarie dei testi;</li> <li>* Saper rielaborare in forma orale o scritta i contenuti acquisiti in modo autonomo e personale;</li> <li>* Saper seguire la trama di una storia mettendo in relazione accadimenti, personaggi ed episodi;</li> <li>* Saper consultare i dizionari bilingue e monolingue</li> </ul>	
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e partecipata in lingua straniera. Video lezione. Lezioni dialogate, metodo deduttivo, letture e traduzioni, questionari, dibattiti, lavori di gruppo ed esercitazioni.</li> </ul>	•
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo - video</li> </ul>	•
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aule scolastiche - laboratorio</li> </ul>	•
Libro di testo	C. Jamet : Plumes vol.1 Plumes vol.2	

#### 4.4 LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

Docente prof.ssa: Scudieri Francesca

_Contenuti	<p><b>El siglo XIX: El Romanticismo: Marco histórico, social, artístico y literario</b> José de Espronceda. Gustavo Adolfo Bécquer. Mariano José de Larra. José Zorilla.</p> <p><b>El Realismo y el Naturalismo: Marco histórico, social y literario</b> Benito Pérez Galdós. Leopoldo Alas, <i>Clarín</i>.</p> <p><b>Del siglo XIX al XX : Modernismo y Generación del '98: Marco histórico, social, artístico y literario</b> Juan Ramón Jiménez. Miguel de Unamuno.</p> <p><b>Novacentismo, Vanguardias y Generación del '27: Marco histórico, social, artístico y literario</b> Federico García Lorca.</p> <p><b>La Guerra civil Española y el Franquismo: Marco histórico, social, artístico y literario.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Si prevede di svolgere i seguenti argomenti entro la fine dell'anno scolastico:</b></p> <p><b>De la inmediata posguerra a los albores del siglo XXI: Marco histórico, social y literario</b> Manuel Rivas.</p> <p><b>Literatura hispanoamericana: Marco histórico, social, artístico y literario</b> El Realismo Mágico. G. García Márquez.</p> <p><b>Durante le ore di conversazione sono stati svolti i seguenti argomenti:</b></p>
------------	--

	<p>LAS VACACIONES. VIAJES REALIZADOS, PRÁCTICA CON EL PASADO.</p> <p>EL ROMANTICISMO DESDE EL PUNTO DE VISTA LITERARIO. ENTREVISTAS FICTICIAS A BÉCQUER, ROSALÍA DE CASTRO, ETC.. LA LIBERTAD Y LA PENA DE MUERTE . DEBATE. COMPRENSIÓN DE LECTURA CHAT GPT. DEBATE SOBRE EL UTILIZO DE CHAT GPT POR LOS ESTUDIANTES. EL DESCUBRIMIENTO DE AMÉRICA. LOS INTERESES DE CRISTÓBAL COLÓN Y LA IGLESIA.</p> <p>PLANTEAMIENTOS Y RESOLUCIÓN DE PROBLEMAS NIVEL B1 Y B2, DE ACUERDO AL NIVEL DE LA CLASE.</p> <p>LOS TRABALENGUAS EN ESPAÑOL. COMPRENSIÓN DE TEXTOS NIVELES B1 Y B2, DE ACUERDO AL NIVEL DE LA CLASE.EXAMENES DELE A2/B1, B1, C1, C2 DE ACUERDO AL NIVEL DE LA CLASE. COMPRENSIÓN DEL TEXTO Y COMPRENSIÓN AUDITIVA. DELE EXPRESION ESCRITA.</p> <p>VOCABULARIO RELACIONADO CON EL ARTE.</p> <p>HABLEMOS DE LA NAVIDAD; REGALOS Y DESEOS PARA EL MUNDO , PARA NUESTROS SERES QUERIDOS Y PARA PERSONAS DE LA CLASE. EL AMIGO SECRETO.</p> <p>HABLEMOS DE GARCIA LORCA, OBRAS PRINCIPALES , CONVERSEMOS SOBRE SUS IDEAS.</p> <p>COMPRENSIÓN DE LECTURA SOBRE LA REGENTA. ANALISIS DE TEXTO.EL ADULTERIO A LO LARGO DE LA HISTORIA. OPINIONES PERSONALES .</p> <p>HABLEMOS DE LA OBRA DE UNAMUNO: NIEBLA. PRODUCCION ESCRITA: REDACCION DE UNA CARTA A MI MISMO.</p> <p>LAS COMUNIDADES MAS IMPORTANTES DE ESPAÑA.</p> <p>LAS REDES SOCIALES. TEXTO SOBRE EL USO DE LAS REDES EN NUESTROS DIAS. LAS TECNOLOGIAS DIGITALES.</p> <p>ANALISIS DE LA CANCIÓN "LA FIESTA" SOBRE LA MUERTE, LOS DESAFIOS Y EL SER OPTIMISTA ANTE LAS DIFICULTADES.</p> <p>LAS REGLAS DE ACENTUACIÓN .</p> <p>EL FRANQUISMO . OPINIONES SOBRE LAS DICTADURAS.</p> <p>REFLEXIONES SOBRE LAS HABILIDADES, PASIONES Y VALORES PERSONALES Y COMO SE REFLEJAN EN LA PROFESIONES Y/U OFICIOS QUE REALIZAN LAS PERSONAS .</p>
<b>OSA raggiunti</b>	<p>Conoscenze * Conoscere le strutture morfosintattiche della lingua spagnola livello B1/B2 del QCER * Conoscere gli autori della letteratura spagnola presi in esame; * Conoscere i termini del linguaggio relativi all'analisi e all'interpretazione dei testi; * Conoscere le principali correnti letterarie di fine Ottocento- Novecento del panorama letterario spagnolo e ispanoamericano. * Conoscere gli avvenimenti storici rilevanti utili ai fini dell'interpretazione dei testi letterari studiati</p> <p>Competenze * Utilizzare la lingua spagnola in situazione con una certa correttezza lessicale ed autonomia * Utilizzare il lessico specifico letterario; * Analizzare un testo letterario situandolo nel contesto storico culturale; * Individuare il significato del testo attraverso la comparazione degli elementi raccolti; * Costruire brevi testi di sintesi scritti ed orali; * Riconoscere i vari generi testuali, letterari e non, riconoscendone le costanti che li caratterizzano</p> <p>Abilità * Saper interagire in situazioni sia formali che informali utilizzando la lingua spagnola livello B1/B2 del QCER * Saper riconoscere le coordinate storico-culturali e letterarie dei testi * Saper rielaborare in forma orale o scritta i contenuti acquisiti in modo autonomo e personale; * Saper seguire la trama di una storia mettendo in relazione accadimenti, personaggi ed episodi; * Saper consultare i dizionari bilingue e monolingue</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Lezione frontale e partecipata in lingua straniera. Video lezione. Lezioni dialogate, metodo deduttivo, letture e traduzioni, questionari, dibattiti, lavori di gruppo ed esercitazioni.</p> <p>Si è cercato infine di stabilire collegamenti con le altre discipline nell'ottica della trasversalità del curriculum.</p>
<b>Strumenti</b>	LIM, audio, film e video in lingua originale, la musica ed i siti internet dedicati.
<b>Spazi</b>	Aula, piattaforma Google classroom.
<b>Libro di testo</b>	Catalina Ramos, María José Santos, "En un lugar de la literatura", De Agostini

## 4.5 STORIA

**DOCENTE: prof DE ROSA GIOVANNI**

<b>Contenuti</b>	<p><b>Primo quadrimestre:</b> Il Novecento. I grandi cambiamenti del secolo, industria, società, comunicazioni, scienza e tecnologia. L'Italia nel Novecento. Il governo Giolitti. La Prima guerra mondiale. Cause, inizi, sviluppi, dinamiche. Le novità della guerra, armi, trincee, mezzi di comunicazioni. Il comportamento dell'Italia nella guerra. Le vicende italiane. La rivoluzione comunista in Russia. Il dopoguerra. La Società delle Nazioni. Il crollo degli imperi. L'avanzare delle destre in Europa. Il dopoguerra in Italia. Il biennio rosso. I fasci di combattimento. La nascita del fascismo. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti. La dittatura, le leggi fascistissime, le leggi razziali. I Patti Lateranensi. Il totalitarismo sovietico e Stalin. L'ascesa di Hitler in Germania.</p> <p><b>Secondo quadrimestre:</b> Il nazismo e l'antisemitismo. La Germania razzista. Il fascismo, la propaganda, l'organizzazione dello stato, il controllo della società, della cultura, dei mezzi di comunicazione di massa. L'impero e la politica estera di Mussolini. La guerra di Spagna e il franchismo. La crescita della dittatura di Hitler. Le annessioni. Il patto con la Russia. L'invasione della Polonia. La seconda guerra mondiale, inizi, dinamiche, sviluppi. Le varie "operazioni", occupazione della Francia, La battaglia di Inghilterra. Verso la Russia. La resistenza russa. Leningrado e Stalingrado. L'Italia entra in guerra. Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli USA. Lo sbarco in Sicilia. L'armistizio dell'8 settembre 1943. La fine del fascismo. Lo sbarco a Salerno. La guerra sul suolo italiano. Il comportamento della monarchia. La RSI. La Resistenza e i partigiani. La fine della guerra. Gli accordi di Yalta. L'Olocausto degli ebrei. La guerra fredda e I due blocchi. Il mondo nel dopoguerra. L'ONU, l'incubo atomico. L'Italia e la ricostruzione. La Repubblica e la Costituzione.</p>
<b>OSA raggiunti</b>	Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente dimostra di:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli interventi;</li> <li>– adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;</li> <li>– padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti (ad esempio continuità, cesure, rivoluzione, restaurazione, decadenza, progresso, transizione, crisi ecc.)</li> <li>– usare modi appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari;</li> <li>– ripercorrere, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, di genere e ambientali;</li> <li>– servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche;</li> <li>– conoscere le problematiche essenziali che riguardano la produzione, la raccolta, la conservazione e la selezione, l'interrogazione, l'interpretazione e la valutazione delle fonti;</li> <li>– possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare con le opportune determinazioni fattuali</li> </ul>	
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e partecipate. Discussioni in classe sulle tematiche fondamentali della Storia, democrazia e dittature, libertà e Costituzione, società di massa e mezzi di comunicazioni. Visione di filmati selezionati. Didattica a distanza.	
<b>Strumenti</b>	Libro di testo, dispense digitali, sito web dedicato, classe virtuale, LIM.	
<b>Spazi</b>	Aula.	
<b>Libro di testo</b>	Gentile, Ronga, Rossi – Il nuovo Millennium, vol. 3 – Ed. La Scuola	

## 4.6 FILOSOFIA

**DOCENTE: Prof DE ROSA GIOVANNI**

<b>Contenuti</b>	<p><b>Primo quadrimestre:</b> Kant, il Criticismo, Critica della ragion pura, Critica della ragion pratica, Critica del giudizio. L'idealismo tedesco. Fichte. Il primato della morale. Hegel. La Fenomenologia dello Spirito. Schopenhauer. Il mondo come Volontà e rappresentazione. Kierkegaard. L'esistenza come scelta.</p> <p><b>Secondo quadrimestre:</b> Marx e il Marxismo. Il materialismo storico. La dittatura del Proletariato. Il Capitalismo. Comte. Il Positivismo. Nietzsche. La crisi dei valori e delle filosofie dell'Ottocento. Freud, la Psicanalisi e i suoi sviluppi. Le due Topiche. L'Inconscio. La società e la civiltà. L'interpretazione dei sogni. La teoria sessuale. Bergson. Il tempo. Lo slancio vitale. Arendt. Il totalitarismo.</p>
<b>OSA raggiunti</b>	<p>Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente dimostra di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica (ad es. natura, spirito, causa, ragione, principio, fondamento, idea, materia, essere, divenire, esperienza, scienza, diritto, dovere, individuo, persona, società, Stato);</li><li>- Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici (dal dialogo al trattato scientifico, alle "confessioni", agli aforismi);</li><li>- Compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni: definire e comprendere termini e concetti, enucleare le idee centrali, ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi, saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna, saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate, riassumere (in forma sia orale che scritta) le tesi fondamentali, ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore;</li></ul>

	<p>individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla traduzione storica nel suo complesso e, dati due testi di argomento affine, individuarne analogie e differenze;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.</li> <li>- Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità.</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e partecipate. Discussioni in classe sulle tematiche dei singoli autori. Visione di filmati selezionati. Didattica a distanza.
<b>Strumenti</b>	Libro di testo, dispense digitali, sito web dedicato, classe virtuale, LIM.
<b>Spazi</b>	Aula.
<b>Libro di testo</b>	Massaro, La meraviglia delle idee, vol. 2 e 3 – Paravia

## **4.7 MATEMATICA**

**Docente prof.ssa: IMMACOLATA SICIGNANO**

<b>Contenuti</b>	<p><b>Si fa riferimento al più dettagliato programma allegato.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Le funzioni e loro proprietà</u></li> <li>- <u>I limiti</u></li> <li>- <u>La derivata di una funzione</u></li> </ul>
<b>OSA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper determinare le principali caratteristiche di una funzione (dominio, simmetrie, periodicità, monotonicità, invertibilità, ecc.)</li> <li>- saper rappresentare graficamente le principali funzioni elementari</li> <li>saper adoperare la definizione di limite per la verifica nei quattro casi</li> <li>- saper adoperare i teoremi sui limiti per il loro calcolo</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper rimuovere per via algebrica le principali forme indeterminate</li> <li>- saper studiare e classificare le eventuali discontinuità di una funzione</li> <li>- saper trovare gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione</li> <li>- saper calcolare la derivata di una funzione elementare facendo uso della definizione</li> <li>- saper calcolare la derivata di una funzione non elementare facendo uso dei teoremi sulle derivate</li> <li>- saper trovare la retta tangente al grafico di una funzione</li> <li>- saper dedurre l'andamento di una funzione mediante l'uso delle derivate per tracciarne il grafico completo</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● lezioni frontali</li> </ul>
<b>Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● PC ( Video didattici e link di approfondimento)</li> <li>● Libro di testo</li> </ul>
<b>Spazi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● CLASSE IN PRESENZA</li> </ul>
<b>Libro di testo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Matematica.azzurro; autori: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Grazia Barozzi. Casa editrice: Zanichelli</li> </ul>

## **4.8 FISICA**

**Docente prof.ssa: IMMACOLATA SICIGNANO**

<b>Contenuti</b>	<p><b>Si fa riferimento al più dettagliato programma allegato.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <u>Fenomeni elettrostatici</u></li> <li>● <u>La corrente elettrica continua</u></li> <li>● <u>I circuiti elettrici</u></li> <li>● <u>Il campo magnetico</u></li> <li>● <u>Cenni sulla relatività del tempo e dello spazio</u></li> </ul>
------------------	--

<b>OSA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper descrivere le principali fenomenologie elettrostatiche e le leggi che le governano</li> <li>- saper calcolare il valore del campo e del potenziale elettrico in semplici distribuzioni di carica</li> <li>- saper adoperare il teorema di Gauss per il calcolo del campo elettrico generato da particolari distribuzioni di carica</li> <li>- saper rappresentare graficamente il campo e il potenziale elettrico (linee di campo e superfici equipotenziali) per semplici distribuzioni di carica</li> <li>- saper descrivere le principali fenomenologie relative ai conduttori carichi e ai loro processi di carica</li> <li>- saper calcolare la capacità di alcune distribuzioni di carica</li> <li>-saper descrivere le principali fenomenologie relative ai moti di cariche in campo elettrico</li> <li>- saper adoperare la definizione di corrente elettrica e le leggi di Ohm per la risoluzione di semplici problemi</li> <li>-saper descrivere le principali fenomenologie relative al campo magnetico e alla sua misurazione</li> <li>- saper adoperare le varie leggi che governano il campo magnetico e le forze da esso prodotte, per la risoluzione di semplici problemi</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● lezioni in presenza</li> </ul>
<b>Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- PC ( Video didattici e link di approfondimento)</li> <li>- Libro di testo</li> </ul>
<b>Spazi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● CLASSE IN PRESENZA</li> </ul>
<b>Libro di testo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le traiettorie della fisica; autore: Ugo Amaldi. Casa editrice: Zanichelli</li> </ul>

## 4.9 SCIENZE NATURALI

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

Docente prof.ssa: STIGLIANO MICHELINA ANGELA

<b>Contenuti</b>	<p><b><u>ENZIMI, ATP E METABOLISMO CELLULARE</u></b> Le basi universali del metabolismo Le funzioni del metabolismo. Processi anabolici e catabolici. Le vie metaboliche. Il ruolo delle proteine nel metabolismo. Le proteine :molecole duttili e complesse. Gli amminoacidi. Legami e organizzazione delle catene polipeptidiche. Gli enzimi: l'attività enzimatica , gli enzimi sono influenzati dall'ambiente, l'inibizione.</p> <p><b><u>IL METABOLISMO ENERGETICO: DAL GLUCOSIO ALL'ATP</u></b> I carboidrati :monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi. Il ruolo centrale del glucosio. Cenni: la glicolisi , la fermentazione, la respirazione cellulare,l'ATP, la fotosintesi.</p> <p><b><u>IL METABOLISMO NEL CORPO UMANO.</u></b> Le esigenze metaboliche del corpo umano .Glicogenosintesi e glicogenolisi. I lipidi: trigliceridi, steroidi, fosfolipidi</p> <p><b><u>METABOLISMO, GENI E AMBIENTE</u></b> Struttura e ruolo del DNA e dell' RNA nelle cellule.Duplicazione. del DNA.Sintesi proteica: trascrizione e traduzione.Le mutazioni.</p> <p><b><u>LE BIOTECNOLOGIE</u></b> Le biotecnologie e l'uomo: biotecnologie tradizionali e moderne. La tecnologia del DNA ricombinante: gli enzimi di restrizione ,elettroforesi su gel, PCR , DNA ligasi , vettori, clonaggio, clonazione. Le biotecnologie in medicina:farmaci ricombinanti e terapia genica.</p> <p><b><u>LA TERRA INQUIETA</u></b> Le manifestazioni dell'energia interna .L'attività sismica, la misura dei terremoti: i sismogrammi, la scala MCS, la scala Richter e la magnitudo. Un modello per i terremoti:i terremoti e le faglie. La teoria del rimbalzo elastico La pericolosità sismica, il rischio sismico e la prevenzione. Le onde sismiche: un viaggio all'interno della Terra: onde P, onde S, onde superficiali L. La struttura a strati della terra</p> <p><b><u>IL CALORE INTERNO E L'ATTIVITA' VULCANICA</u></b> Come si formano i magmi. Magma primario e secondario Le eruzioni vulcaniche: eruzioni esplosive ed effusive .Le eruzioni centrali ed il rischio vulcanico:i vulcani centrali hanno forme diverse.Il vulcanesimo secondario</p>
<b>OSA raggiunti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• possedere le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze della natura</li><li>• sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni</li><li>• saper formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici</li> <li>• Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.</li> <li>• Saper illustrare le caratteristiche strutturali e funzionali delle biomolecole. - Descrivere i principali processi metabolici cellulari, distinguendo tra processi anabolici e catabolici</li> <li>• Comprendere le correlazioni tra le diverse vie metaboliche e i loro meccanismi di regolazione. • Descrivere tecniche, procedure ed usi delle biotecnologie.</li> <li>• Comprensione delle principali tecnologie dell'ingegneria genetica e delle recenti applicazioni biotecnologiche nei diversi settori produttivi, in campo sanitario ed ambientale</li> <li>• Capacità di valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie ed essere in grado di porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico</li> <li>• Comprensione dei meccanismi di manifestazione dell'energia endogena della Terra: attività sismica e vulcanica.</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<p>Le lezioni frontali ed interattive, mediante stimolazione di una discussione collettiva, hanno coinvolto gli alunni nella costruzione delle proprie conoscenze. In tale ottica, lo studio del mondo naturale è stato finalizzato all'interpretazione dell'esperienza quotidiana e all'acquisizione della consapevolezza dell'incessante trasformazione cui è sottoposto il nostro pianeta.</p> <p>Sulle biotecnologie si è mirato soprattutto a suscitare l'interesse e il coinvolgimento degli alunni, partendo da argomenti attuali che hanno suscitato in loro particolare attenzione, nonché interrogativi sulla liceità di talune tecnologie in risposta a problemi di salute dei singoli e di rispetto di tutte le forme di vita.</p> <p>La metodologia utilizzata, nella presentazione degli argomenti, è stata sempre volta a stimolare l'osservazione personale e l'applicazione di contenuti interdisciplinari già in possesso dagli alunni.</p>
<b>Strumenti</b>	Sono stati utilizzati il libro di testo e video relativi agli argomenti trattati.,
<b>Spazi</b>	Aula e spazi scolastici.
<b>Libro di testo</b>	Jay Phelan, M. C. Pignocchino – Le scienze naturali. Complessità e interazioni nella Terra e nei viventi. Editore: Zanichelli

## 4.10 STORIA DELL'ARTE

**DOCENTE: prof.ssa CONCILIO RAFFAELLA**

<b>Contenuti</b>	<p><b>Cap.I Il Neoclassicismo: L'antico in Antonio Canova e Jacque-Louis David</b></p> <p><b>CAP.II L'Ottocento: IL Romanticismo in Europa e in Italia</b> <b>Friederich e la poetica del sublime</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- William Turner</li><li>- Gericault</li><li>- Ingres</li><li>- Delacroix</li><li>- Hayez</li></ul> <p><b>Cap. III: Il Realismo: complessità e contraddizioni della cultura figurativa dei Salons</b> <b>L'Impressionismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Coubert, Millet, Daumier</li><li>- Manet</li><li>- Degas</li><li>- Monet</li><li>- Renoir</li><li>- Seraut</li><li>- Cezanne</li></ul> <p><b>Il Post- Impressionismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il Primitivismo: Gauguin</li><li>- Van Gogh</li><li>- L'importanza del ruolo della fotografia: Nadar</li></ul> <p><b>TEMPI:</b>Il presente modulo è stato svolto interamente durante il primo quadrimestre.</p> <p><b>Cap.IV L'arte italiana tra Risorgimento e Unità Nazionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'Esposizione Nazionale del 1861</li><li>- le Scuole "Nazionali" e i Macchiaioli: Fattori, Lega</li><li>- La Secessione Viennese : la Torre Eiffel, Cristal Palace, La Statua della Libertà</li><li>- Art Nouveau</li></ul>
------------------	--

	<p><b>Cap .V L’Espressionismo</b>  Espressionismo del nord Europa: Munch, Matisse, Klimt  Il Die Brucke: Kirchner ed Heckel</p> <p><b>Cap VI IL Cubismo, Futurismo:</b>  - Picasso  - Boccioni, Balla</p> <p><b>Cap: VII Gli anni della guerra e il post</b>  - Il Dadaismo,: Duchamp  - Il Surrealismo: Magritte e Dalì  - La Metafisica: De Chirico  - L’Ecole de Paris: Chagall  - La Pop Art: Andy Worrol  - Stree Art: Haring e il caso Banksy  - Frida Kahlo e la pittura coloniale</p>
<p><b>OSA raggiunti</b></p>	<p><b>OSA</b>  -Saper decodificare le immagini e analizzare le opere d’arte.  -Individuare i caratteri storici, critici e stilistici dei movimenti artistici, degli autori presi in esame e delle singole opere.  -Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l’opera d’arte coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all’iconografia, allo stile e alle tipologie.  -Lettura ed analisi di un’ opera d’arte in relazione al contesto storico-culturale.  -Esprimersi con chiarezza utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.  -Individuare collegamenti anche interdisciplinari.  -Capacità di confronto tra stili diversi.  -Conoscenza di tecniche e materiali.  -Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi</p>
<p><b>Metodologie</b></p>	<p>Didatticamente, nei rapporti con i discenti si è evitato di impostare lezioni di tipo cattedratico,</p>

	<p>fredde e distaccate, cercando invece, di attuare lezioni-dialogo che consentissero la partecipazione di tutti, e di stimolare un giudizio critico oltre che interpretativo di un'opera d'arte.</p> <p>Didattica integrata Cooperative learning Flipped classroom Problem solving</p>
<b>Strumenti</b>	LIM, video, testi, monografie, appunti
<b>Spazi</b>	<p>Le ore di Educazione civica sono state dedicate allo studio ed all'approfondimento del concetto basilare di <i>beni culturali</i>, attraverso un approccio soprattutto legislativo in riferimento soprattutto all'attività svolta da forze speciali come il TPA del Comando dei carabinieri. Gli studenti nello specifico hanno analizzato l'attività sul territorio nazionale svolto da questo corpo militare, e dei diversi beni artistici sequestrati alle associazioni criminose italiane e non.</p>
<b>Libro di testo</b>	Cricco- Di Teodoro, Arte nel Tempo versione verde tomo 3, Zanichelli,

## 4.11 SCIENZE MOTORIE

Docente prof.ssa: NOCERA ANNA

<b>Contenuti</b>	<p><b>Primo quadrimestre:</b></p> <p><b>Anatomia e fisiologia sistemi:</b></p> <p><b>circolatorio</b> cuore circolazione e sangue</p> <p><b>respiratorio</b> vie aeree polmoni</p> <p><b>Paramorfismi e dimorfismi</b></p> <p>Dimorfismi alla colonna vertebrale: cifosi lordosi scoliosi dimorfismi degli arti inferiori</p> <p>Le specialità dell'atletica</p> <p><b>ED.CIVICA</b></p> <p>Sport e benessere psico-fisico</p> <p>Benefici dell'attività motoria</p> <p>Tutela della salute</p> <p><b>Secondo quadrimestre:</b></p> <p><b>Pallavolo</b> Storia</p> <p>Regole di gioco Fondamentali individuali (battuta tennis battuta dal basso ricezionealzata schiacciata muro)</p> <p>Fondamentali di squadra</p> <p>Schemi base di ricezione</p> <p>Schemi base di attacco</p> <p><b>Effetti benefici movimento</b></p> <p>Il movimento un aiuto al cuore la prevenzione delle malattie equilibrio tra tensione e rilassamento emozione e stress attività fisica</p>
<b>OSA raggiunti</b>	Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in rapporto a se stessi e agli altri. Conoscere le principali norme d'igiene: abbigliamento adeguato e adeguati comportamenti. Capire l'importanza dell'attività motoria come corretto stile di vita.
<b>Metodologie</b>	approccio funzionale-comunicativo, con attività e modalità didattiche varie e flessibili: • la lezione frontale, e on line per fornire stimoli e modelli di analisi
<b>Strumenti</b>	• libri di testo in adozione; • materiali elaborati dall'insegnante forniti in dispensa su carta e/o file; • materiali e risorse online e offline da internet; • materiali multimediali
<b>Spazi</b>	Aula e spazio adibito a campo di pallavolo, aula .
<b>Libro di testo</b>	Energia pura -Albrto Rampa



## **4.12 RELIGIONE CATTOLICA**

**DOCENTE: prof.ssa CIRELLA MARIA ROSARIA**

<p><b>UDA</b> <b>Contenuti</b></p>	<p>La disciplina ha avuto l'obiettivo di aiutare gli alunni a sviluppare delle proprie idee in campo religioso ed etico. La programmazione si è focalizzata sugli argomenti connessi al rapporto tra Dio, i giovani e le loro scelte fondamentali, evidenziando in particolare la valenza educativa della materia in rapporto alle altre discipline.</p> <p><b>NUCLEO TEMATICO: LA VITA È ADESSO</b></p> <p><b>IL MONDO DELLA LIBERTÀ DIFFICILE</b> <i>Obiettivo:</i> L'alunno è capace di definire in modo chiaro il concetto di libertà, nonché quelli di non violenza e di responsabilità identificando anche gli elementi che minacciano l'equilibrio e l'identità della persona <i>Contenuti:</i> Le competenze per la vita: le life skills. Motivazioni e progetto di vita. Libertà e responsabilità. Libero arbitrio. Condizionamenti. Banalizzazione del male. Fonti della moralità: liberi di scegliere. Obiezione di coscienza. La realtà contemporanea e i suoi problemi: multiculturalità e dialogo; la violenza e la cultura della pace. Il Giorno della Memoria: Shoà e testimonianza di sopravvissuti.</p> <p><b>IL MONDO DELLA RICERCA DI SENSO</b> <i>Obiettivo:</i> L'alunno sa riconoscere in sé le condizioni che lo portano a dare una risposta alla sua domanda di senso al di là degli avvenimenti contraddittori che la nostra società propone <i>Contenuti:</i> I modelli e i valori della nostra cultura. Identità personale e progetto di vita. Come realizzare i propri sogni. La felicità. La società liquida</p> <p><b>IN DIALOGO PER UN MONDO MIGLIORE</b> <i>Obiettivi:</i> L'alunno riflette sull'impegno come cittadino e si confronta globalmente con la realtà contemporanea <i>Contenuti:</i> La politica e la fede. Politica e senso civico. Inclusione, uguaglianza e pari opportunità. Educazione alla legalità. Film "I cento passi" e "Alla luce del sole". Il Lavoro e le sue categorie. Globalizzazione. Il bene comune e giustizia sociale. Diritti umani. Ingiustizie sociali e discriminazioni. Film "Blood Diamond"</p> <p><b>IL MONDO DELLE RELAZIONI</b> <i>Obiettivo:</i> L'alunno è invitato a riflettere sull'importanza di tessere una ricca e varia rete di relazioni <i>Contenuti:</i> Globalizzazione. Religioni e società. Le interazioni sociali e maturità. Le nostre emozioni. Individualità e individualismo. Solidarietà e tolleranza. Il bene comune. Il rapporto con lo straniero e gli immigrati. Giornata sulla tratta degli esseri umani. Accoglienza e religioni nel mondo. Per un'etica della convivenza multiculturale. Enciclica di Papa Francesco "Fratelli tutti". La custodia del creato. Enciclica di papa Francesco "Laudato sii".</p> <p><b>ETICA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI</b> <i>Obiettivo:</i> l'alunno si confronta con il mondo della comunicazione e il contesto attuale dell'uso degli strumenti digitali e social <i>Contenuti:</i> Comunicare. Informazione e manipolazione. Il potere delle parole giuste. Diritti della persona e sistema informativo. Responsabilità etica di fronte ai media. I Giovani e la "rete", responsabilità etica di fronte ai media. Fake news. Il cyberbullismo.</p> <p><b>ETICA ED ECONOMIA</b> <i>Obiettivo:</i> l'alunno è invitato a confrontarsi con il mondo dell'economia e dei suoi</p>
--	--

	<p>sviluppi storici e attuali  <i>Contenuti:</i> Sottosviluppo e super-sviluppo. L'etica negata dell'economia industriale. Utilitarismo e liberismo. Sistemi economici sotto accusa: capitalismo e collettivismo. La cultura dello scarto.</p> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b>          La classe ha partecipato al progetto "A scuola di legalità"</p> <p>*Si prevede di concludere il programma entro la fine dell'anno scolastico.</p>
<b>OSA raggiunti</b>	<p>Nella fase conclusiva del percorso di studi per quanto concerne le conoscenze, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;</li> <li>➤ approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;</li> <li>➤ riconosce il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.</li> <li>➤ studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;</li> </ul> <p>-conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;  - interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.</p> <p>Per quanto riguarda le abilità, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;</li> <li>➤ riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio;</li> <li>➤ discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;</li> <li>➤ sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;</li> </ul> <p>fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.</p> <p>Gli studenti hanno conseguito sufficienti competenze per interpretare questioni di etica in maniera critica e problematica, riconoscendo il valore della vita e della dignità della persona e i suoi diritti fondamentali.</p> <p>Hanno generalmente acquisito la capacità di confronto e dialogo, riflettendo sulla presenza della religione nella società contemporanea e il diritto alla libertà religiosa in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Si sono confrontati con le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato. Sono stati sufficientemente disponibili ad assumere un atteggiamento di rispetto delle posizioni altrui, manifestando un interesse e una partecipazione al dialogo educativo nel complesso costanti.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>I metodi privilegiati sono stati quelli esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti a un apprendimento attivo e significativo e compiti di realtà. Sono stati usati ambienti di apprendimento, piattaforme e strumenti digitali (Argo, GSuite, Classroom), e strumenti e Tecnologie Informatiche di Comunicazione (soprattutto le app di google). Oltre alle tradizionali tecniche di apprendimento, quindi, sono state individuate strategie innovative, come la flipped classroom, il mastery learning, il cooperative learning, problem solving, debate, work project, giochi su kahoot, e altre.</p>
<b>Strumenti</b>	<p>Libro di testo, schede, Bibbia, Documenti del Magistero, sussidi audiovisivi e film, materiale reperibile in rete</p>

<b>Strumenti di verifica e criteri di valutazione</b>	<p>La verifica dell'apprendimento è stata fatta con strumenti tradizionali come: interventi spontanei; domande strutturate scritte; temi e relazioni; ricerche; Test e questionari; interrogazioni orali.</p> <p>Per verificare le competenze acquisite si sono seguite strategie diverse a seconda dell'argomento dell'Unità di apprendimento.</p> <p>Distinguendo tra rilevamento del profitto e valutazione globale, si sono tenute in considerazione: le abilità raggiunte, le conoscenze acquisite, le competenze esibite, il progresso e l'impegno, la partecipazione all'attività didattica, il metodo di studio.</p> <p>Le singole verifiche, sia diagnostiche sia formative sia sommative, sono state valutate facendo riferimento alla griglia.</p>
<b>Spazi</b>	Aula. Google classroom e app
<b>Libro di testo</b>	Bibiani Adelmo, <i>Il coraggio della felicità</i> (U), SEI

#### GRIGLIA VALUTAZIONE IRC

	NON RILEVATO PER ASSENZA	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	MATURO e RESPONSABILE
	SCARSO	SUFFICIENTE	BUONO	MOLTO	DISTINTO	OTTIMO
<b>METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>						
E' puntuale nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati						
Partecipa alle attività sincrone proposte						
Collabora alle attività proposte						
Si esprime in modo chiaro e lineare						
<b>COMPETENZA DIGITALE</b>						
Interagisce utilizzando i diversi strumenti di comunicazione						
E' in grado di produrre contenuti digitali						
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>						
Selezione ed organizza informazioni da diverse fonti						
Pone domande pertinenti. Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite						
<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>						
In gruppo tiene conto di opinioni ed esigenze altrui e le rispetta. Aspetta il proprio turno per parlare.						
Partecipa alle attività assumendo atteggiamenti inclusivi nei confronti dei compagni.						
<b>ACQUISIZIONE COMPETENZE E RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI</b>						

## 5. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto effettuare, grazie alla sinergia tra il docente di **Storia dell'Arte, prof.ssa Concilio Raffaella** e la docente di **Lingua Spagnola, prof.ssa Francesca Scudieri**, un percorso formativo nella disciplina di Storia finalizzato allo sviluppo di un argomento in disciplina non linguistica che potrà essere oggetto del colloquio perché il docente che ha impartito l'insegnamento è membro interno della commissione.

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Lingua</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Numero ore</b>	<b>Competenze acquisite</b>
Los fusilamientos del 3 de Mayo" de Francisco de Goya y Lucientes.	Spagnolo	Storia dell'arte	4	Capacità di esposizione di concetti noti in altra lingua. Confronto lessicale tra i termini specifici del linguaggio storico in lingue differenti.

## 6. VALUTAZIONE

La valutazione finale del Consiglio di Classe ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della collaborazione all'interno del gruppo classe, del grado di acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari, del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche in riferimento al livello di partenza, ai progressi curricolari, all'assiduità nella frequenza, alla presenza e all'impegno nella Didattica a Distanza.

Nella valutazione finale il Consiglio di Classe ha fatto riferimento ai seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti:

- valutazione del comportamento secondo gli indicatori condivisi;
- valutazione del grado di preparazione complessivo di ciascun alunno, in base alle proposte di voto dei singoli docenti, formulate tenendo conto di indicatori e descrittori comuni.

## **6.1 Criteri di valutazione del comportamento**

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe, nell'assumere le deliberazioni di ammissione o non ammissione all'Esame di Stato, si è attenuto, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art.13, e modificato dalla legge n.108/2018, ai criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti del 29/01/2019 per l'assegnazione del voto di comportamento in sede di scrutinio intermedio e finale:

- Viene attribuito il voto di 10/10 in condotta allo studente, capace di far proprie non solo le regole comportamentali dello studente, ma di diventare parte propositiva del lavoro svolto in classe.
- Viene attribuito il voto di 9/10 in condotta allo studente, lodevole tanto nel rispetto delle regole di comportamento scolastico quanto nella partecipazione preziosa al lavoro in classe.
- Viene attribuito il voto di 8/10 in condotta allo studente che ha mostrato rispetto per le regole di comportamento scolastico e una partecipazione particolarmente attiva al dialogo educativo.
- Viene attribuito il voto di 7/10 in condotta allo studente che ha dimostrato rispetto per le regole di comportamento scolastico e una partecipazione almeno sufficiente al dialogo educativo.
- Viene attribuito il voto di 6/10 in condotta allo studente che ha un atteggiamento scorretto, si distrae e disturba la lezione e/o ha al suo attivo una o più sospensioni non superiori a cinque giorni dalle lezioni scolastiche;
- Viene attribuito il voto di 5/10 in condotta allo studente che ha al suo attivo gravi sospensioni superiori a cinque giorni dalle lezioni scolastiche.

### **Strumenti di osservazione, verifica e valutazione**

Nel processo di osservazione, verifica e valutazione, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenza di Educazione Civica acquisiti attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

## 6.2 Credito scolastico

### Credito scolastico

L'attribuzione del credito sarà assegnata in virtù dell'articolo 11 dell'Ordinanza n.45 del 09/03/23 e tabelle allegate. Per l'assegnazione del credito scolastico sono stati utilizzati seguenti criteri **(deliberati dal Collegio Docenti del 22/04/2024)**:

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, quando il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce **TRE dei seguenti indicatori**:

- *Partecipazione ai progetti previsti del Piano Triennale Offerta Formativa (PON, progetti di istituto, ect..) con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste;*
- *Assiduità della frequenza (numero di giorni di assenza MAX 15 nel II quadrimestre, ritardi e uscite anticipate), tranne casi di gravi infermità da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione;*
- *Partecipazione positiva al dialogo educativo;*
- *Un punteggio decimale di almeno 0,5 all'interno della propria fascia di media.*
- *Di non attribuire la fascia massima, qualora, anche in presenza di 3 criteri indicati nel PTOF, l'alunno presenti sufficenze ottenute per voto di consiglio.*
- *Non aver avuto sospensione di giudizio (max 1 disciplina)*
- *Credito formativo validato*

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, relative ad attività organizzate dal Liceo Caccioppoli, devono risultare acquisite in ambiti e settori della vita civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione (O.M. 35 del 4/4/2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/2000).

## **7. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)**

### **PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO**

Dall'a.s. 2018/19 il Liceo "Caccioppoli" ha dato ai singoli studenti la possibilità di partecipare a progetti di PCTO per classi aperte, in modo da privilegiare le aree di interesse di ciascun allievo e differenziare le possibilità di sperimentare percorsi anche differenti. Alcuni percorsi sono stati svolti in maniera autonoma presso associazioni private o sportive, previa convenzione stipulata con l'istituzione scolastica.

Tutti gli allievi hanno svolto **4 ore di Corso sulla Sicurezza sul Lavoro** (Piattaforma MIUR). causa dell'emergenza pandemica.

Durante l'a.s. 2023/24 molte giornate sono state dedicate, secondo le preferenze dei singoli allievi all'orientamento Universitario, alcune attività sono state svolte presso il nostro istituto in collaborazione con l'UNISA, l'UNINA, l'Università Suor Orsola Benincasa e l'Orientale di Napoli.

Di seguito vengono indicate le competenze mirate comuni/cittadinanza /professionali valutate:

- **Spirito di iniziativa e intraprendenza**
- **Collaborare e partecipare**
- **Agire in modo autonomo e responsabile**
- **Competenza Digitale**
- **Imparare ad imparare**
- **Comunicazione nella madrelingua**
- **Comunicazione nelle lingue straniere**

Le competenze acquisite sono state valutate attraverso i seguenti strumenti: la scheda di valutazione del tutor aziendale, la scheda di valutazione iniziale dello studente, la scheda di valutazione finale dello studente.

Le attività svolte nel triennio sono riportate nell'**Allegato E** e argomentate dalla prof.ssa Francesca Scudieri, referente del PCTO.

8.

**ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI  
"CITTADINANZA E COSTITUZIONE" E DI EDUCAZIONE CIVICA  
(ANNO SCOLASTICO 2023/24).**

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto dall'anno scolastico 2020/2021 nell'ordinamento scolastico delle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento della disciplina "Educazione Civica". Il Collegio dei docenti ha formulato e approvato i contenuti di questa disciplina, articolandola su 33 ore annue di lezione, trasversalmente distribuite tra i vari insegnamenti in proporzione al peso orario di ciascuno di essi.

Nell'a.s. 2023/2024 la Commissione per la revisione del curriculum di educazione civica, nominata dal D.S., ha provveduto a operare un'integrazione al curriculum ideato l'anno precedente, apportando un aggiornamento delle tematiche affrontate e dei traguardi di competenza secondo i termini dell'allegato C del D.M. n.35 del 22 giugno 2020.

Gli obiettivi generali e specifici relativi alle attività svolte in ambito di Educazione Civica sono stati integrati al presente documento. Le attività relative all'Educazione Civica, attivate attraverso moduli in ciascuna disciplina, sono riportate in calce al programma svolto dai singoli docenti durante l'anno scolastico in riferimento alle Unità didattiche di apprendimento (UDA) (**ALLEGATO D**) interdisciplinari proposte dal Liceo Caccioppoli a.s. 2023/24 nel Curriculum di Educazione Civica.



## **Allegati**

Al presente documento saranno allegati a conclusione dell'anno scolastico:

- 1. Relazioni finali e Programmi (cartacei)**
- 2. Griglia Valutazione prima prova scritta ( Allegato A)**
- 3. Griglia Valutazione seconda prova scritta ( Allegato B)**
- 4. Griglia Valutazione prova orale ( Allegato C)**
- 5. UDA di Educazione Civica ( Allegato D)**
- 6. Percorsi PCTO ( Allegato E)**
- 7. Progetto Orientamento classe quinta (Allegato F)**
- 8. Documenti riservati (Allegato G)**

*Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 3 Maggio 2024.*

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Bruna Galluccio	Lingua e letteratura Italiana	
Violante Michelina	Lingua e cultura Inglese	
Cristina Fornario	Conversazione Inglese	
Sara Gargiulo	Lingua e Letteratura Francese	
Josephine Spataro	Conversazione Francese	
Scudieri Francesca	Lingua e Letteratura Spagnola	
Ysabel Cristina Elias Contreras	Conversazione Spagnolo	
Giovanni De Rosa	Storia e Filosofia	
Immacolata Sicignano	Matematica e Fisica	
Stigliano Michelina	Scienze Naturali	
Raffaella Concilio	Disegno e storia dell'Arte	
Anna Nocera	Scienze Motorie	
Maria Rosaria Cirella	Religione	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giovanni De Rosa

Prof. Domenico D'Alessandro

# ALLEGATO A

## Tipologia A- Analisi e interpretazione testo letterario italiano

Alunno/a.....

Indicatore		Descrittore	Punteggio	
1.	Struttura dell'elaborato in ordine a: ideazione, pianificazione e organizzazione	l'elaborato risulta <ul style="list-style-type: none"> <li>- disorganico; argomentazione poco chiara e mancanza di una conclusione</li> <li>- poco organico e coeso; argomentazione superficiale, pianificazione mediocre</li> <li>- sufficientemente organico; argomentazione nel complesso logicamente articolata</li> <li>- buon livello di ideazione, pianificazione e organizzazione; argomentazione incisiva</li> <li>- ottima rispondenza all'indicatore; argomentazione logica ed efficace</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
	Coesione e coerenza testuale;	l'elaborato risulta <ul style="list-style-type: none"> <li>- in più punti disorganico e poco coeso</li> <li>- non sempre organico e coeso</li> <li>- complessivamente coerente, anche se i connettivi non sempre sono adeguati</li> <li>- buon livello di coerenza e coesione, uso appropriato dei connettivi</li> <li>- coerente e coeso in tutti i passaggi, valorizzato da un uso sicuro dei connettivi</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
2.	Ricchezza e padronanza lessicale;	l'elaborato è caratterizzato da <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffuse improprietà di linguaggio, con errori e lessico limitato e improprio</li> <li>- livello espressivo elementare, uso di un lessico improprio o ripetitivo</li> <li>- essenziale proprietà espressiva, uso complessivamente appropriato del lessico</li> <li>- proprietà di linguaggio, lessico vario ed appropriato</li> <li>- piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) - punteggiatura corretta ed efficace	l'elaborato si presenta <ul style="list-style-type: none"> <li>- con gravi e frequenti errori morfologici, spesso scorretto nella punteggiatura</li> <li>- con alcuni errori morfologici e un uso della punteggiatura imprecisa</li> <li>- sufficientemente corretto, sporadiche imprecisioni di punteggiatura</li> <li>- sostanzialmente corretto, buona padronanza sintattica, punteggiatura adeguata</li> <li>- pienamente corretto, piena padronanza sintattica, adeguato nella punteggiatura</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
3.	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	l'elaborato risulta <ul style="list-style-type: none"> <li>- lacunoso nelle conoscenze, approssimativo nei riferimenti culturali</li> <li>- frammentario e superficiale nelle conoscenze, impreciso nei riferimenti culturali</li> <li>- complessivamente corretto per conoscenze, pur se con riferimenti generici</li> <li>- adeguato e significativo in ordine a conoscenze e riferimenticulturali</li> <li>- significativo per ampiezza e pertinenza di conoscenze e riferimenticulturali</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	l'elaborato <ul style="list-style-type: none"> <li>- non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative</li> <li>- denota limitata presenza di giudizi critici e generiche valutazioni personali</li> <li>- presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale</li> <li>- esprime spunti di vista critici in prospettiva personale e originale</li> <li>- esprime giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
1.	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	l'elaborato <ul style="list-style-type: none"> <li>- non si attiene alle richieste della consegna</li> <li>- risponde alle richieste della consegna in modo parziale</li> <li>- nel complesso rispetta i vincoli, anche se talvolta sommariamente</li> <li>- rispetta apprezzabilmente i vincoli</li> <li>- rispetta pienamente tutti i vincoli della consegna</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
2.	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	l'elaborato denota <ul style="list-style-type: none"> <li>- mancata comprensione del senso complessivo e degli snodi del testo</li> <li>- parziale comprensione del senso e degli aspetti fondamentali del testo</li> <li>- sufficiente comprensione del senso complessivo e degli snodi del testo</li> <li>- apprezzabile comprensione del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici</li> <li>- piena comprensione del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
3.	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	l'elaborato si caratterizza per <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi carente e scorretta in alcuni aspetti</li> <li>- analisi incompleta, superficiale, con lacune o imprecisioni</li> <li>- analisi sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa</li> <li>- analisi puntuale e accurata</li> <li>- analisi approfondita, con spunti originali</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
4.	Interpretazione corretta e articolata del testo;	l'elaborato <ul style="list-style-type: none"> <li>- interpreta e contestualizza il testo in modo scorretto e generico</li> <li>- interpreta e contestualizza il testo in modo impreciso e superficiale</li> <li>- interpreta e contestualizza il testo in modo corretto ma non approfondito</li> <li>- interpreta il testo e contestualizza correttamente, motivando con riflessioni valide</li> <li>- interpreta il testo e contestualizza articolatamente, con riflessioni originali</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
<b>Punteggio totale /20</b>				

## Tipologia B- Analisi, produzione e interpretazione testo argomentativo

Alunno/a.....

Indicatore		Descrittore	Punteggio		
<b>Elementi di valutazione generali</b>	1.	Struttura dell'elaborato in ordine a: ideazione, pianificazione e organizzazione	l'elaborato risulta <ul style="list-style-type: none"> <li>- disorganico; argomentazione poco chiara e mancanza di una conclusione</li> <li>- poco organico e coeso; argomentazione superficiale, pianificazione mediocre</li> <li>- sufficientemente organico; argomentazione nel complesso logicamente articolata</li> <li>- buon livello di ideazione, pianificazione e organizzazione; argomentazione incisiva</li> <li>- ottima rispondenza all'indicatore; argomentazione logica ed efficace</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
		Coesione e coerenza testuale;	l'elaborato risulta <ul style="list-style-type: none"> <li>- in più punti disorganico e poco coeso</li> <li>- non sempre organico e coeso</li> <li>- complessivamente coerente, anche se i connettivi non sempre sono adeguati</li> <li>- buon livello di coerenza e coesione, uso appropriato dei connettivi</li> <li>- coerente e coeso in tutti i passaggi, valorizzato da un uso sicuro dei connettivi</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
	2.	Ricchezza e padronanza lessicale;	l'elaborato è caratterizzato da <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffuse improprietà di linguaggio, con errori e lessico limitato e improprio</li> <li>- livello espressivo elementare, uso di un lessico improprio o ripetitivo</li> <li>- essenziale proprietà espressiva, uso complessivamente appropriato del lessico</li> <li>- proprietà di linguaggio, lessico vario ed appropriato.</li> <li>- piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) - uso corretto ed efficace punteggiatura	l'elaborato si presenta <ul style="list-style-type: none"> <li>- con gravi e frequenti errori morfologici, spesso scorretto nella punteggiatura</li> <li>- con alcuni errori morfologici e un uso della punteggiatura imprecisa</li> <li>- sufficientemente corretto, sporadiche imprecisioni di punteggiatura</li> <li>- sostanzialmente corretto, buona padronanza sintattica, punteggiatura adeguata</li> <li>- pienamente corretto, piena padronanza sintattica, adeguato nella punteggiatura</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
	3.	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	l'elaborato risulta <ul style="list-style-type: none"> <li>- lacunoso nelle conoscenze, approssimativo nei riferimenti culturali</li> <li>- frammentario e superficiale nelle conoscenze, impreciso nei riferimenti culturali</li> <li>- complessivamente corretto per conoscenze, pur se con riferimenti generici</li> <li>- adeguato e significativo in ordine a conoscenze e riferimenticulturali</li> <li>- significativo per ampiezza e pertinenza di conoscenze e riferimenticulturali</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	l'elaborato <ul style="list-style-type: none"> <li>- non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative</li> <li>- denota limitata presenza di giudizi critici e generiche valutazioni personali</li> <li>- presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale</li> <li>- esprime spunti di vista critici in prospettive personale e originale</li> <li>- esprime giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
<b>Elementi di valutazione specifici</b>	1.	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	l'elaborato denota <ul style="list-style-type: none"> <li>- incomprensione del senso complessivo e degli snodi concettuali del testo</li> <li>- generica ed imprecisa individuazione di snodi concettuali, tesi e argomentazioni</li> <li>- comprensione complessiva di snodi concettuali, tesi ed argomentazioni</li> <li>- comprensione corretta e approfondita di snodi concettuali, tesi ed argomentazioni</li> <li>- comprensione corretta e acuta di snodi concettuali, tesi ed argomentazioni</li> </ul>	nulla: 0-1,2 mediocre: 1,5 sufficiente: 1,8- 2,1 completa: 2,4 -2,7 approfondita: 3	
	2.	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	l'elaborato è caratterizzato da <ul style="list-style-type: none"> <li>- argomentazione a tratti incoerente con uso inappropriato dei connettivi</li> <li>- argomentazione non sempre adeguata e coerente, uso incerto dei connettivi</li> <li>- argomentazione complessivamente coerente, uso accettabile dei connettivi</li> <li>- argomentazione coerente e articolata, sostenuta da appropriati connettivi</li> <li>- argomentazione rigorosa sostenuta da un uso sicuro dei connettivi</li> </ul>	nulla: 0-1,2 mediocre: 1,5 sufficiente: 1,8- 2,1 completa: 2,4 -2,7 approfondita: 3	
	3.	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	l'elaborato denota <ul style="list-style-type: none"> <li>- carente preparazione culturale che non sostiene l'argomentazione</li> <li>- preparazione culturale superficiale e disorganica che non sostiene l'argomentazione</li> <li>- un sufficiente spessore culturale a sostegno dell'argomentazione</li> <li>- un notevole spessore culturale a sostegno dell'argomentazione</li> <li>- una solida preparazione culturale a sostegno dell'argomentazione</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
<b>Punteggio totale / 20</b>					

## Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche d'attualità

Alunno/a.....

		Indicatore	Descrittore	Punteggio	
<b>Elementi di valutazione generali</b>	1.	Struttura dell'elaborato	l'elaborato risulta <ul style="list-style-type: none"> <li>- disorganico; argomentazione poco chiara e mancanza di una conclusione</li> <li>- poco organico e coeso; argomentazione superficiale, pianificazione mediocre</li> <li>- sufficientemente organico; argomentazione nel complesso logicamente articolata</li> <li>- buon livello di ideazione, pianificazione e organizzazione; argomentazione incisiva ottima rispondenza all'indicatore; argomentazione logica ed efficace</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
		Coesione e coerenza testuale.	l'elaborato risulta <ul style="list-style-type: none"> <li>- in più punti disorganico e poco coeso</li> <li>- non sempre organico e coeso</li> <li>- complessivamente coerente, anche se i connettivi non sempre sono adeguati</li> <li>- buon livello di coerenza e coesione, uso appropriato dei connettivi coerente e coeso in tutti i passaggi, valorizzato da un uso sicuro dei connettivi</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
	2.	Ricchezza e padronanza lessicale.	l'elaborato è caratterizzato da <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffuse improprietà di linguaggio, con errori e lessico limitato e improprio</li> <li>- livello espressivo elementare, uso di un lessico improprio o ripetitivo</li> <li>- essenziale proprietà espressiva, uso complessivamente appropriato del lessico</li> <li>- proprietà di linguaggio, lessico vario ed appropriato.</li> </ul> piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) - punteggiatura corretta ed efficace	l'elaborato si presenta <ul style="list-style-type: none"> <li>- con gravi e frequenti errori morfologici, spesso scorretto nella punteggiatura</li> <li>- con alcuni errori morfologici e un uso della punteggiatura imprecisa</li> <li>- sufficientemente corretto, sporadiche imprecisioni di punteggiatura</li> <li>- sostanzialmente corretto, buona padronanza sintattica, punteggiatura adeguata</li> <li>- pienamente corretto, piena padronanza sintattica, adeguato nella punteggiatura</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
	3.	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	l'elaborato risulta <ul style="list-style-type: none"> <li>- lacunoso nelle conoscenze, approssimativo nei riferimenti culturali</li> <li>- frammentario e superficiale nelle conoscenze, impreciso nei riferimenti culturali</li> <li>- complessivamente corretto per conoscenze, pur se con riferimenti generici</li> <li>- adeguato e significativo in ordine a conoscenze e riferimenti culturali</li> <li>- significativo per ampiezza e pertinenza di conoscenze e riferimenti culturali</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	l'elaborato <ul style="list-style-type: none"> <li>- non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative</li> <li>- denota limitata presenza di giudizi critici e generiche valutazioni personali</li> <li>- presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale</li> <li>- esprime spunti di vista critici in prospettiva personale e originale</li> <li>- esprime giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
<b>Elementi di valutazione specifici</b>	1.	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo ed eventuale parafrasi	l'elaborato presenta <ul style="list-style-type: none"> <li>- trattazione della tematica in maniera non pertinente rispetto alla traccia</li> <li>- trattazione con scarsa rispondenza alla traccia e/o incoerenza nella titolazione</li> <li>- trattazione della tematica nel rispetto dei vincoli, anche se talvolta sommario</li> <li>- trattazione della tematica nel complesso rispettosa dei vincoli</li> <li>- trattazione della tematica pienamente rispettosa di tutti i vincoli della consegna</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
	2.	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	l'elaborato mostra <ul style="list-style-type: none"> <li>- mancata capacità di esposizione organica, anche in prospettiva interdisciplinare</li> <li>- limitata capacità di esposizione organica, anche in prospettiva interdisciplinare</li> <li>- sufficiente capacità di esposizione organica, anche in prospettiva interdisciplinare</li> <li>- piena capacità di esposizione organica, anche in prospettiva interdisciplinare</li> <li>- significativa capacità espositiva organica, anche in prospettiva interdisciplinare</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
	3.	Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	l'elaborato denota <ul style="list-style-type: none"> <li>- una carente preparazione culturale che non sostiene l'argomentazione</li> <li>- conoscenze frammentarie e disorganiche, con scarsi riferimenti culturali</li> <li>- un sufficiente spessore culturale con riferimenti culturali generalmente corretti</li> <li>- un significativo spessore culturale con riferimenti culturali di rilievo</li> <li>- un solido spessore culturale con interessanti ed approfonditi riferimenti culturali</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
	4.	Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	l'elaborato <ul style="list-style-type: none"> <li>- non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative</li> <li>- denota limitata presenza di giudizi critici e generiche valutazioni personali</li> <li>- presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale</li> <li>- esprime spunti di vista critici in prospettiva personale e originale</li> <li>- esprime giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili e originali</li> </ul>	nulla: 0-0,8 mediocre: 1 sufficiente: 1,2-1,4 completa: 1,6-1,8 approfondita: 2	
<b>Punteggio totale / 20</b>					

## ALLEGATO B

	OTTIMO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	MEDIOCRE	INSUFFICIENTE	SCARSO
Aderenza alle istruzioni	pertinente	pertinente	soddisfacente	sufficiente	abbastanza pertinente	poco pertinenti	non pertinente
Pertinenza	dati completi	piuttosto completo			informazioni parziali	informazioni parziali	Mancano le informazioni indispensabili
Osservazioni personali							
PUNTEGGIO	p.4	p.3,5	p.3,25	p.3	p.2,75	p.2	p.1,75

Coerenza e coesione	bene organizzato	coerente e sequenziale	organizzato in maniera piuttosto sequenziale	sufficientemente coerente	piuttosto coerente	poco coerente	non coerente
Ordine logico dei pensieri							
Uso appropriato dei linkers							
PUNTEGGIO	p.2	p.1,75	p.1,25	p.1	p.0,75	p.0,5	p.0

Lingua							
Correttezza formale	corretto	imperfezioni	sporadico errore	qualche errore	pochi errori	diversi errori	molti errori
Correttezza spelling	corretto	imperfezioni	sporadico errore	qualche errore	pochi errori	diversi errori	molti errori
Uso del lessico	vario ed appropriato	appropriato	appropriato	lessico non ricercato	lessico abbastanza appropriato	lessico povero e poco appropriato	lessico non appropriato
PUNTEGGIO	p.4	p.3,25	p.2,75	p.2	p.1,5	p.1	p.0

TOTALE	p.10	p.8,5	p.7,25	p.6	p.5,00	p.3,5	p.1,75
--------	------	-------	--------	-----	--------	-------	--------

### Allegato C - Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	D	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	

in lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



## **PROGETTO A SCUOLA DI LEGALITA'**

**Istituti scolastici e penitenziari a confronto: strategie educative nella formazione delle coscienze sui temi della Giustizia e della Legalità**

Per una legalità praticata e non predicata

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Erano i primi decenni del Novecento, quando l'Avvocato Bartolo Longo fondava, in una valle di contadini dalla scarsa cultura, il più delle volte implicati in operazioni brigantesche, una nuova società civile, che avrebbe dato origine alla città di Pompei. L'impegno educativo, associato al discorso di fede, è stato al centro dell'opera missionaria del beato, e ancora oggi rappresenta il motore ispiratore dei progetti di Carità del Santuario e, di conseguenza della Caritas diocesana. L'interesse per i poveri e gli ultimi, in particolare i bambini e i giovani, portò il beato a concentrarsi su quella che era la piaga dei suoi giorni, l'abbandono degli orfani a se stessi, in particolare i tanti figli di carcerati del suo tempo. Di qui la creazione di istituti di accoglienza a loro dedicati e destinati alla loro formazione. Attraverso l'educazione di questi ragazzi si intendeva raggiungere le famiglie, essere di supporto morale ed economico alle tante situazioni difficili di chi ha la sfortuna di vivere con un familiare in carcere. Possiamo senz'altro dire, che l'avvocato Bartolo Longo è stato il fondatore, a Pompei, di una pastorale carceraria che, attraverso la cura degli orfani ha salvato molte coscienze adulte, convertendole ai valori della famiglia e della Legalità. Proprio per tener fede a questo carisma, così vivo nella nostra Pompei, si è pensato ad un progetto che coinvolgesse le scuole, le giovani generazioni, affinché attraverso una conoscenza più approfondita del sistema carcerario, gli studenti si avvicinasero a questo mondo, il più delle volte dimenticato dalla società, ma così carico di esperienze educative, che scuotono le coscienze ad interrogarsi sulla responsabilità collettiva, oltre che individuale, dei reati che hanno condotto alla detenzione. Riteniamo che il contatto con le case circondariali sia utile agli studenti per comprendere che all'origine della maggior parte dei reati vi è la scarsa istruzione e formazione etica ai

valori che dovrebbero, invece, guidare ad altre scelte, volte alla promozione umana e sociale degli individui. Anche dall'altro lato, però, nella prospettiva carceraria, questo progetto suscita delle aspettative. Senz'altro il racconto di un'esperienza, sia pur negativa, sotto forma di testimonianza e di ammonimento affinché il proprio errore non si ripeta in chi ci è accanto, può rappresentare lo stimolo nella ricerca del senso della propria vita, in chi, condannato dalla Legge, riesce però a sentirsi accolto dalla società civile, per il rifiuto del proprio reato. Infine, il contatto col mondo esterno, vissuto con gli occhi dell'accoglienza e non della condanna, può essere utile ai fini della futura integrazione di coloro, che al termine della detenzione hanno la possibilità di un reinserimento nella società

## FINALITÀ

Il progetto ha come finalità generale quella di intervenire rispetto ai percorsi di inserimento sociale di persone detenute, in particolare creando un dialogo tra le persone in esecuzione penale e la Comunità in cui torneranno a inserirsi al termine della pena. Riteniamo, infatti, che questo possa favorire un allontanamento dalle reti di relazione legate al reato (che in carcere permangono e anzi spesso si creano e/o si consolidano) e un inserimento in reti di relazioni legati a differenti contesti (agli ambiti familiari, lavorativi, di formazione, ricreativi, ecc.) con conseguente aumento delle opportunità di inserimento sociale e di costruzione di percorsi di autonomia per la persona. Ci aspettiamo anche che questo favorisca una riduzione della possibilità di recidiva. Questo per quanto riguarda il sistema carcerario.

Invece per la scuola:

1. Si intende fornire agli studenti gli strumenti di conoscenza critica per avviare la riflessione personale e collettiva sulle molteplici tematiche inerenti alla legalità e sviluppare un approccio progettuale per ridurre la "logica" dell'avventura, dell'imitazione e dell'improvvisazione.
2. Fare acquisire le capacità di critica e di autocritica per favorire una maggiore consapevolezza dei propri comportamenti.
3. Analizzare e superare pregiudizi per un maggiore senso di realtà.

## OBIETTIVI

Gli studenti dimostrano di:

1. Conoscere, riflettere e argomentare criticamente su tematiche quali: a) diritti e doveri; b) la legalità; c) la devianza; d) le misure alternative alla pena; e) il disagio minorile; f) donne e carcere; g) la giustizia penale minorile; h) la “Questione sicurezza”; i) le diverse figure professionali che operano in carcere.
2. Conoscere l’istituzione carceraria e le sue finalità.
3. Conoscere e riflettere sul carcere come struttura e come vita con le sue relative problematiche.
4. Conoscere la vita in carcere attraverso percorsi narrati da detenuti e riflessione sui reati e sulle pene
5. Conoscere e riflettere sulla situazione del dopo carcere e le difficoltà derivanti dal reinserimento nella società.
6. Conoscere le proposte presenti sul territorio che un ex detenuto può realizzare nel dopo carcere.
7. Conoscere alcuni testi legislativi relativi alla carcerazione e le misure alternative alla pena.

## METODO

1. Somministrazione di un Questionario sulla percezione della legalità nella scuola e nel territorio.
2. Incontro con un operatore inerente alla prevenzione delle devianze giovanili.
3. Incontri a scuola con detenuti in permesso, familiari dei detenuti, volontari e operatori, per cominciare ad affrontare più da vicino i temi della legalità e della devianza.
4. Eventuale percorso di lettura, che prevede: letture sulla base di una bibliografia di romanzi sui temi della legalità, della devianza, del carcere.
5. Visione di un film su questi temi, e recensioni a cura degli studenti e dei detenuti.
6. Visita in carcere a Secondigliano e incontro con i detenuti.
7. Coinvolgimento dei genitori.
8. Coinvolgimento del corpo dei Docenti.
9. Coinvolgimento/Incontri con personale qualificato (Istituzioni, Forze dell’Ordine, avvocati, magistrati, Organizzazioni di volontariato, ...)

## MATERIALI / STRUMENTI

1. Materiale multimediale: film, documentari, powerpoint, ...
2. Materiale di cancelleria, fotocopie, ...
3. Computer, video proiettore, stampanti.

## VERIFICHE

Saranno effettuate in itinere, mediante apposite schede.

## TEMPI

1. Da ottobre a dicembre sono previsti incontri con i ragazzi nei rispettivi istituti scolastici.
2. Da gennaio a marzo gli incontri si svolgeranno con i detenuti del Carcere di Secondigliano.
3. Ad aprile/maggio è previsto un evento conclusivo.

## I SOGGETTI

Promosso dal Santuario di Pompei, Caritas Italiana e Caritas Pompei, pastorale Carceraria.

ALLEGATO E) CARTACEO

ALLEGATO F)

ALLEGATO G)

CLASSE QUINTA - VERSO L'UNIVERSITÀ E IL MONDO DEL LAVORO						
OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
					CD	CDC
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire ed interpretare l'informazione</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>	<p><b>PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE</b>                      In questa attività</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ tutti i soggetti coinvolti nel modulo orientamento si presentano agli studenti;</li> <li>✓ presentazione delle attività previste, delle competenze attese, delle modalità e degli strumenti da utilizzare durante il percorso. Vengono individuati gli interventi formativi da erogare agli studenti coinvolti a seconda dell'indirizzo di studio</li> </ul>	Aula Magna ISTITUTO	<i>Docenti del Cdc – Docente tutor e orientatore – Coordinatore di classe</i>	Presentazione Multimediale Analisi dei bisogni degli alunni Mediante compilazione di un test on line	2h	2h
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza di problem-solving integrato</li> <li>• Pianificare e gestire</li> </ul>	<p><b>IDENTITÀ DIGITALE E PIATTAFORMA UNICA</b>                      In questa fase si spiega agli alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ che cos'è "l'identità digitale"</li> <li>✓ accesso alla piattaforma UNICA</li> <li>✓ spiegazione della piattaforma UNICA</li> </ul>	Aula Magna ISTITUTO	<i>Docenti del Cdc – Docente tutor e orientatore – Coordinatore di classe</i>	Presentazione Multimediale	2h	2h

Orientarsi verso un'iscrizione responsabile e ragionata all'università sia a livello informativo che formativo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PARTECIPAZIONE AL SALONE DELLO STUDENTE DI NAPOLI</li> <li>• PCTO</li> </ul>	SALONE DELLO STUDENTE PIETRARSA 22/23 NOVEMBRE	<i>Docenti del Cdc – Docente tutor e orientatore Docenti universitari Referenti di ITS Referenti di agenzie</i>	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo	10h/15h	
	<p><b>PARTECIPAZIONE ATTIVITA' EROGATE DAI DIPARTIMENTI UNIVERSITARI (PLS, PCTO)</b></p> <p>Durante questa attività gli alunni parteciperanno al progetto Piano Lauree Scientifiche (PLS,) istituito nel 2004 su iniziativa del MIUR, e ai PCTO organizzati dalle Università della Regione Campania.</p>	UNISA UN. ORIENTALE SUOR ORSOLA BENINCASA	<i>Docenti, Docente tutor e orientatore Docenti universitari</i>	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo	5h/10h	
Conoscere le opportunità formative più rilevanti offerte dal territorio regionale	<p><b>CONOSCERE LA FORMAZIONE SUPERIORE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le agenzie formative</li> <li>• Il programma Erasmus+</li> <li>• La formazione presso gli ITS</li> <li>• Studi e carriere professionali nelle discipline Stem</li> <li>• Le professioni militari</li> </ul>	Aula Magna ISTITUTO	<i>Docenti, Docente tutor e orientatore Docenti universitari Referenti di ITS Referenti di agenzie Professionisti del settore</i>	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo Incontri con esperti Visite guidate	10h	



